

BREVI

CASTIONE

IN CONSIGLIO IL CONTO CONSUNTIVO 2004

CASTIONE (d. lu.) - Arriva sul tavolo dell'aula consiliare di Castione il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2004. Documento che sarà approvato domani sera alle 21 quando i consiglieri affronteranno anche le varianti e relative osservazioni per l'approvazione definitiva dei progetti di tre imprese commerciali insediatesi sul territorio comunale. All'ordine del giorno anche la seconda variazione al bilancio di previsione e la modifica delle norme tecniche del Piano regolatore, di cui saranno esaminate le osservazioni pervenute.

ALBOSAGGIA

INCIDENTE STRADALE IN SERATA: DUE FERITI

Incidente stradale alle 21 di ieri, ad Albosaggia. Due le persone coinvolte, entrambe del posto. Ad aver bisogno dei medici sono stati un uomo di 36 anni, G. V., e una donna di 31, K. F. Sul posto, oltre all'ambulanza del 118, anche i vigili del fuoco della caserma di Sondrio e le forze dell'ordine cui spetta il compito di accertare la dinamica dell'accaduto. Entrambi i feriti sono stati ricoverati a Sondrio per accertamenti.

Nella sede del Bim la presentazione del volume dell'Apas nel quale il miele è sempre più un elemento fondamentale della cultura del territorio

L'apicoltura locale racconta la sua storia e attende il marchio Dop



Per il miele non si preannuncia una grande stagione

■ Un miele sempre più di qualità in attesa dell'ambito marchio Dop. Si è tenuta ieri mattina nella sala Vanoni di Palazzo Guicciardi la conferenza stampa di presentazione de "L'apicoltura della Valtellina. La tradizione con una lunga storia", pubblicazione curata dall'Apas (Associazione produttori apistici di Sondrio).

Sono intervenuti il presidente dell'associazione, Gianpaolo Palmieri, e quello del Bim, Pierangelo Bonetti. Proprio Palmieri ha spiegato i contenuti principali del testo: «Abbiamo condotto una ricerca storica anche per ottenere il marchio Dop per il nostro miele e così abbiamo

pensato di rendere pubblico questo nostro lavoro che ricorda chi si è impegnato per la nostra associazione e sottolinea il fatto che l'apicoltura si lega alla storia del territorio e ha anch'essa una lunga storia e tradizione. Noi non dobbiamo vendere solo miele, ma tutta la nostra cultura e tradizione». In effetti il testo ripropone, anche grazie a foto affascinanti, la storia dell'apicoltura locale negli ultimi due secoli, fino a proporre uno sguardo sulla situazione attuale.

Il numero uno del Bim ha avuto parole d'elogio per il lavoro svolto: «Credo che Palmieri sia letteralmente innamorato di ciò che fa e questo amore, unito

alle sue indubbie capacità, ha fatto sì che venissero raggiunti degli ottimi risultati. Il Bim ha fatto poco per l'Apas, ma spero sia sufficiente per aiutare l'associazione. Dobbiamo salvare il nostro miele attraverso la qualità e il nostro deve essere un marchio d'élite».

Proprio a questo proposito, Palmieri ha spiegato che la pratica è in esame al ministero e sta procedendo piuttosto bene anche grazie al lavoro svolto in Regione. La conferenza stampa è stata poi anche l'occasione per fare il punto sui progetti futuri: «Il problema dell'apicoltura - ha spiegato Palmieri - non sta tanto nel costo della manodopera,

quanto nel fatto che in Italia ogni fase della produzione deve sottostare, giustamente, a determinate norme legislative per garantire una certa qualità. In altri paesi, ad esempio il Kazakistan e la Moldova, queste norme non esistono, i costi sono inferiori ed è per questo che si importano ingenti quantità di miele. Questa stagione non si prospetta buona a causa del caldo e del forte vento che impedisce alle api di volare. Comunque già 30 aziende si sono prenotate per usare il nostro laboratorio di smielatura. Infine, mi preme segnalare il nostro sito www.apicoltori.so.it».

Giuseppe Maiorana

Arano il campo da calcio: denunciati

Due giovani di Caspoggio nei guai per aver danneggiato l'area sportiva del Comune proprio alla vigilia del Milan Camp, rassegna giovanile che coinvolge oltre 100 persone

CASPOGGIO Probabilmente non avevano niente di meglio e di più divertente da fare e hanno deciso di passare il sabato sera arando in campo da calcio del Comune.

Con questa accusa due giovani di Caspoggio sono stati denunciati dai carabinieri della stazione di Chiesa in Valmalenco. E così R. N. dell'85 e M. M. dell'82 devono rispondere di danneggiamento aggravato. In base alla ricostruzione fatta dai militari dell'Arma, i due avrebbero raggiunto l'area sportiva di Caspoggio attorno alla mezzanotte. Qui, muniti di un piccone da cantiere hanno letteralmente arato il terreno di gioco. Non solo, ma se la sono anche presa con le reti delle porte, tagliandole e rendendole inseribili.

Il tutto senza trascurare di rompere o danneggiare anche altre strutture dell'area. A rendere ancora più odiosa l'iniziativa c'è la circostanza che, proprio il giorno successivo (cioè ieri), era in programma l'inizio del Milan Camp, una rassegna di calcio giovanile che coinvolge più di cento giovani appassionati del pallone.

La bravata ha avuto un'eco tale che anche il parroco del paese, don Bartolomeo Cosini, non ha mancato di stigmatizzarla durante l'omelia domenicale. Vista l'opera di devastazione prodotta, in molti in paese sostengono che i due non fossero soli e che ad agire sia stato una vera e propria banda, complice l'effetto branco che spesso si ingenera in casi di questo tipo. L'ipotesi però non è confermata ufficialmente dai carabinieri, che ci hanno messo ben poco per individuare i due presunti autori della bravata. Sembra invece che i due denunciati si siano assunti tutta la responsabilità per l'accaduto, sostenendo di aver fatto tutto da soli.

Saranno soltanto le indagini dei prossimi giorni a permettere di individuare altri eventuali responsabili. Resta il mistero, almeno per il momento, sui motivi che hanno spinto i giovani a imbracciare il piccone, ad arare il campo e a danneggiare le reti e gli spogliatoi. L'unica notizia positiva, in tutta la vicenda, sembra essere il fatto che il Milan Camp, una volta sistemato il terreno di gioco, ha potuto avere regolarmente inizio.

Se l'accusa di danneggiamenti sarà confermata in giudizio, i giovani denunciati rischiano una sanzione penale e, molto probabilmente, anche la condanna al risarcimento dei danni prodotti il cui ammontare deve ancora essere quantificato esattamente. La notizia della denuncia è stata intanto immediatamente trasmessa alla Procura di Sondrio.

Riccardo Carugo

NUOVA DELIBERA A TORRE SANTA MARIA

Centrali, revocato lo schema di convenzione e oggi c'è la Regione



L'assemblea pubblica tenutasi nei giorni scorsi a Torre per protestare contro lo sfruttamento idrogeologico del torrente

TORRE SANTA MARIA Fino a qualche tempo fa il Torreggio era un torrente come tanti. Ora intorno a questo corso d'acqua si è creata una vera e propria "questione", scoppiata più volte in polemica.

A scatenare il tutto sono state le quattro domande di derivazione che interessano il fiume di Torre di S. Maria. Le richieste di sfruttare l'acqua del Torreggio, hanno scatenato un vero e proprio "caso" in quanto, se da una parte c'è l'amministrazione che si è dichiarata favorevole alle centraline, dall'altra c'è parte della popolazione che non è per nulla d'accordo a cedere le proprie acque a fini idroelettrici.

La giunta, seguendo la linea di continuità rispetto al precedente governo, anch'esso bendisposto allo sfruttamento idroelettrico, ha proceduto con una delibera in cui è stato stilato uno schema di convenzione che regola i rapporti fra il Comune e una delle quattro società che

hanno fatto richiesta. Alla popolazione questo atto amministrativo non è piaciuto, tanto da scatenare una sollevazione vera e propria sfociata anche in una pubblica assemblea. Il dissenso, che coinvolgerebbe gran parte dei cittadini di Torre, non è passato inosservato; la giunta ha così deciso di procedere con una nuova delibera che revoca, con effetti immediati, il precedente documento avente per oggetto lo schema di convenzione con la società Pedrotti Adele S.r.l.

«La giunta delibera - si legge - di dividere gli indirizzi programmatici in materia delle precedenti amministrazioni, ribadendo in linea di principio la non contrarietà a che sul territorio di Torre, nell'interesse dei cittadini, vengano prese in considerazione di volta in volta proposte e progetti finalizzati alla realizzazione di impianti di derivazione, sempre nel rispetto delle leggi in materia e dell'ambiente, tenuto conto che sono

opere considerate dalla stessa normativa, di pubblica utilità. L'intento era quello di produrre risorse finanziarie all'ente Comune e che la delibera precedente è un atto di indirizzo, non definitivo e sospeso al rilascio delle concessioni regionali o provinciali. Si prende atto - prosegue il documento - della volontà popolare contraria alla realizzazione degli impianti sul proprio territorio, in particolare con riferimento al torrente Torreggio, manifestata mediante assemblea pubblica».

La nuova delibera revoca così, con effetti immediati, l'atto deliberativo avente per oggetto "Schema di convenzione regolante i rapporti tra Comune e società Pedrotti Adele S.r.l."

La vicenda continua, e proprio questa mattina avrà luogo uno dei momenti più importanti dell'iter burocratico riguardante le quattro richieste; la Regione terrà infatti una visita di istruttoria.

Michela Fiamatti

Colorina: in arrivo il vigile Grumello, l'estate si scalda

COLORINA Arriverà presto anche il vigile a Colorina, dopo che nel corso dell'ultimo consiglio comunale è stata infatti rinnovata la gestione in forma associata del servizio di polizia locale tra l'Unione dei comuni di Albosaggia, Cedrasco e Fusine e Colorina.

«Per il momento abbiamo la guardia che ogni tanto svolge questo incarico - spiega il vicesindaco Ferdinando Moiola - ma non appena avremo fatto gli accordi con l'Unione assumeremo una persona qualificata che ricopra questo ruolo e speriamo di riuscire a farlo in tempi brevi».

In questi primi cinque anni di convenzione l'amministrazione comunale ha poggiato le basi per un serio servizio di vigilanza organizzandosi per dare una risposta alla popolazione in materia di sicurezza. In questo senso, ha sottolineato la minoranza in consiglio comunale, è necessario pianificare anche qualche intervento di presidio sul territorio comunale.

Il sindaco Michele Aili ha inoltre ricordato come, proprio per il fatto di non avere un poliziotto urbano a tempo pieno, l'amministrazione comunale non ha avuto spese od oneri ma che già, insieme agli altri comuni convenzionati, si sta facendo richiesta di finanziamenti per l'acquisto di materiale da destinarsi a questo servizio.

«Per noi è stato un periodo di rodaggio - aveva commentato il primo cittadino in sede consiliare - Voglio ringraziare le forze dell'ordine, come i carabinieri di Berbenno, per l'aiuto datoci in questi anni. Nella prima riunione che si farà con l'Unione chiederò un calendario fisso per avere i presidi sul territorio».

A.O.

MONTAGNA (d. lu.) Prossima al debutto la seconda edizione di "ViviMontagnaEstate", carosello di eventi organizzato dalla biblioteca e dal comitato delle associazioni, con il patrocinio del Comune, rivolti al grande pubblico, da zero a 99 anni.

Si comincia danzando giovedì 30 giugno, quando alle 21 in piazza San Giorgio, Pino proporrà ballo liscio e musica anni '60. Domenica 3 luglio le luci si accendono su Castel Grumello, sede prescelta per il concerto dell'orchestra Fiati di Valtellina - evento che fa parte della rassegna musicale promossa dalla Comunità montana di Sondrio - che inizierà alle 21. Ci si sposta in località Madonnina il 9 luglio. Nella caratteristica contrada del paese si potrà ascoltare, a partire dalle 19, musica country e anni '60-70 con la Black Jack band, inoltre gustare le specialità tipiche di quella zona e ammirare la mostra fotografica dedicata alla Madonnina.

La serata del 13 luglio, invece, è a misura di bambino: giochi e musica nell'oratorio di Montagna Piano, in località Trippi. Sempre rivolto ai piccini anche "Disneylandcinema", ossia la proiezione di classici cartoon che avverrà però sotto un cielo di stelle. L'appuntamento infatti è il 21 luglio alle 21.30 in piazza San Giorgio. Cuore del paese che offrirà il palcoscenico allo spettacolo teatrale - l'appuntamento è ancora da definire - del 29 luglio. La musica ritorna protagonista giovedì 11 agosto alle 21 a Montagna Piano, mentre il 26, 27 e 28 agosto si potrà partecipare alla tre giorni di festa a Castel Grumello, in programma anche una conferenza sui terrazzamenti caratteristici in quella zona.

Il 9 settembre il sipario cala su "ViviMontagna" con l'ultimo evento dedicato ai bambini alle scuole elementari di via Roma.

MAURIZIO TARCHINI

Via Don Guanella, 20 - SONDRIO - Tel. 0342.513.056

- ✓ IMBIANCATURA
- ✓ VERNICIATURA
- ✓ INTONACI PLASTICI
- ✓ LEVIGATURA PAVIMENTI
- ✓ IDROSABBIATURA
- ✓ SABBIATURA A SECCO
- ✓ ISOLAZIONE TERMICA A CAPPOTTO

